



## CHIEDE

*ai sensi degli artt. 86 e 110 del TULPS e del Regolamento dell'Unione della Bassa Romagna per le sale giochi, approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 54 del 30/11/2010*

il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una Sala Giochi, da attivarsi in .....,  
località ....., via/piazza .....,  
n. ...., con superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_, con i seguenti;

### APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO:

- n. \_\_\_\_\_ apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui all' art. 110, comma 6 lett. a) del TULPS
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7 lett. a) del TULPS
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7 lett. c) del TULPS

### GIOCHI LECITI di cui all'art. 86, comma 1, del TULPS:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Giochi alle carte;                  | <input type="checkbox"/> Giochi di società (scacchi, mah jong....)       |
| <input type="checkbox"/> Biliardi a stecca o simili n. _____ | <input type="checkbox"/> Calcio balilla o calcio Italia n. _____         |
| <input type="checkbox"/> flipper;                            | <input type="checkbox"/> freccette;                                      |
| <input type="checkbox"/> ruspe;                              | <input type="checkbox"/> Kiddies rides (cavallini e simili per bambini); |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....           |  |

### RICHIEDE CONTESTUALMENTE IL RILASCIO DELLA TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI CHE DOVRÀ ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ESPOSTA ALL'INTERNO DELL'ESERCIZIO.

*Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.*

## DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto e di revoca previste dagli artt. 11 e 92 del TULPS (\* vedasi nota in calce);
- di essere in regola con i pagamenti alla S.I.A.E.;
- di voler installare all'interno della sala pubblica da gioco apparecchi o congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e divertimento per gioco lecito ai sensi dell'art. 110 del TULPS e di rispettare il contingente previsto dal D.M. del 18/01/2007 che ha determinato il numero massimo degli apparecchi e congegni di cui

all'art. 110 comma 6 o 7 del TULPS installabili presso le SALE PUBBLICHE DA GIOCO, in base al quale ogni 5 metri quadrati di superficie del locale è installabile un apparecchio di cui all'art. 110 comma 6 o 7 ed il numero di apparecchi di cui al comma 6 non può, comunque, superare il doppio del numero di apparecchi da trattenimento di tipologie diverse installati presso la sala giochi;

- che i giochi sono omologati e conformi alle prescrizioni della vigente normativa;
- che ai giochi installati corrisponde una delle modalità di vincita previste dall'art. art. 110 TULPS e successive modifiche e che gli stessi sono tutti dotati di nulla-osta e delle schede esplicative relative alle caratteristiche dei giochi redatte in lingua italiana;
- di essere a conoscenza che gli apparecchi elettronici che consentono vincite in denaro sono vietati ai minori di anni 18;
- che sarà rispettata l'osservanza della vigente tabella dei giochi proibiti di cui all'art. 110 comma 1 del TULPS ed esposta in luogo ben visibile e leggibile nell'esercizio;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla vigente normativa in merito all'attività di installazione e gestione degli apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito ed in particolare di:
  - **ART. 110 c. 4. del TULPS**  
*“L'installazione e l'uso di apparecchi e congegni da gioco d'azzardo sono vietati nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie”.*
  - **ART. 110 c. 5 del TULPS**  
*“Si considerano apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo quelli che hanno insita la scommessa o che consentono vincite puramente aleatorie di un qualsiasi premio in denaro o in natura o vincite di valore superiore ai limiti fissati al comma 6, escluse le macchine vidimatrici per i giochi gestiti dallo Stato”*
  - **ART. 110 c. 7 – bis del TULPS**  
*“Gli apparecchi e congegni di cui al comma 7 non possono riprodurre il gioco del poker o, comunque, anche in parte, le sue regole fondamentali.....”*
  - **ART. 110 c 8 del TULPS**  
*“L'utilizzo degli apparecchi e dei congegni di cui al comma 6 è vietato ai minori di anni 18”.  
(trattasi degli apparecchi elettronici che consentono vincite in denaro)*

## DICHIARA ALTRESÌ

- di avere la disponibilità del locale da destinarsi all'esercizio dell'attività, come da:
  - € atto di compravendita registrato al n°.....in data ..... (allegare in copia)
  - € contratto di affitto registrato al n°.....in data ..... (allegare in copia);
  - € altro (specificare) .....
- che i luoghi sono conformi alla normativa sui criteri di sorvegliabilità di cui all'art 153 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS (R.D. n. 635 del 06.05.1940);
- che il locale non è comunicante con un pubblico esercizio, un circolo, un esercizio commerciale o qualsiasi altra attività;
- che il locale risulta conforme alle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico/sanitaria e di sicurezza;
- che all'interno dei locali sono osservate le disposizioni in materia di sicurezza, in particolare quelle dettate dal d. Min. dell'Interno 10.3.1998 (sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro), dal d. lgs, 9.4.2008 n. 81 (tutela della salute nei luoghi di lavoro) e dal d. Min. Svil. Econ. 22.1.2008 n. 37 (installazione impianti), come risulta dall'allegata relazione redatta da un tecnico abilitato;
- che il locale ha la seguente destinazione d'uso: .....
- che il locale ha capienza:
  - pari o superiore alle 100 persone (in tal caso è necessario il CPI)
  - inferiore alle 100 persone

- di essere a conoscenza che:
  - l'art. 1 della vigente ordinanza sindacale ha determinato che l'orario massimo delle sale da gioco si deve articolare nella fascia compresa tra le 09,00 antimeridiane e le 24,00 (ore 22,00 per il Comune di Massa Lombarda) e che per le sale giochi, sottostanti, sovrastanti o adiacenti a civili abitazioni l'orario di apertura è consentito dalle ore 10,00 alle ore 22,00;
  - ai sensi dell'art. 3 del D. Ministero dell'Economia e delle Finanze-A.A.M.S. del 18.1.2007 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per le sale giochi, sono vietati l'ingresso e la permanenza di soggetti minori nelle aree in cui sono offerti intrattenimenti che consentono vincite in denaro ed il rispetto del divieto va garantito anche attraverso la richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento valido;
  - ai sensi dell'art. 3 del D. Ministero dell'Economia e delle Finanze-A.A.M.S. del 18.1.2007 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per le sale giochi, gli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del TULPS devono essere collocati in aree separate ed opportunamente delimitate rispetto ai congegni di tipologie diverse installati nel locale od alle attività di altra natura praticate nel locale;
  - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per le sale giochi, all'ingresso del locale e su ciascun apparecchio di cui all'art. 110 c. 6 del TULPS deve essere esposto un cartello che ne indichi il divieto di utilizzazione ai minori di 18 anni;
  - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per le sale giochi, non è consentita l'installazione di apparecchi di cui all'art. 110 cc. 6 e 7 del TULPS all'esterno dei locali;
  - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per le sale giochi, è necessario esporre all'ingresso ed all'interno dei locali materiale promozionale che incoraggi il gioco responsabile, evidenziando ai giocatori l'opportunità di utilizzare dispositivi che limitano l'importo massimo da giocare ovvero il tempo di gioco e fornendo recapiti di associazioni che possono fornire assistenza nel settore delle dipendenze patologiche;
- di voler osservare il seguente orario di apertura e chiusura:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- in caso di delega per la gestione:  
di aver delegato per la gestione, il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_;

Per accettazione	Firma del delegato
------------------	--------------------

### ALLEGA

- n. 2 planimetrie del locale con esatta indicazione della collocazione dei giochi;
- copia del parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale VV.F. in data ..... o della domanda di parere di conformità antincendio presentata in data ..... al Comando Provinciale VV.F.;
- copia della documentazione comprovante la disponibilità dei locali;

- copia del certificato di agibilità/abitabilità dei locali o relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- relazione tecnica di impatto acustico per dimostrare il contenimento delle emissioni sonore nei limiti di legge;
- documentazione che dimostri la disponibilità di parcheggi privati riservati alla clientela
- allegato A "Dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 2 del D.P.R. 252/1998" (In caso di domanda presentata da una Società: per S.n.c.: tutti i soci: per S.p.A., S.a.s., S.a.p.A., S.r.l.: tutti i legali rappresentanti);
- Copia del nulla-osta per la messa in esercizio rilasciata dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato relativo agli apparecchi di cui al comma 6 e 7 lett. a) e c) dell'art. 110 del TULPS.

**LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA  
(ART. 5, comma 1, - DPR n. 252 del 03.06.1998)**

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE CHE**

- 1) nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965;
- 2) nei confronti dell'impresa sopra specificata così come nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione - legali rappresentanti, non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965;
- 3) è a conoscenza che nei confronti di tutti i soci dell'impresa sopra specificata non sussiste alcuna causa di decadenza, divieto, sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 490 del 08.08.1994.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità via fax, tramite incaricato o tramite posta.*

**\* NORME CITATE**

**Art 11 TULPS** "salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di Polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

*Le autorizzazioni di Polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato, o contro l'Ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità [e a chi non può provare la sua buona condotta].*

*Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione".*

**Art 92 TULPS** "Oltre a quanto è preveduto dall'art 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la Sanità pubblica, o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza, o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazione alla legge sul Lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti."



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI"

In relazione ai dati che ha fornito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), di quanto segue:

- a) Il trattamento dei dati che sono stati da Lei conferiti è finalizzato *allo sviluppo del procedimento amministrativo di cui all'oggetto e delle attività ad esso correlate e conseguenti.*  
Il trattamento dei Suoi dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice.
- b) Il conferimento dei dati richiesti è FACOLTATIVO.
- c) L'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati:
- 1) a SEGRETARIO GENERALE, DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E ADDETTI DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE;
  - 2) ad altro personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
  - 3) a AUSL, ARPA, HERA, CCIAA, TRIBUNALE E QUESTURA DI RAVENNA e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborino alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati da questo Comune a trattare i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
  - 4) a FORZE DELL'ORDINE, INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA e ad altri enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D. Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
  - 5) a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
  - 6) ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
  - 7) negli altri casi previsti da leggi o regolamenti.
- e) Lei, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Tale articolo dispone quanto segue:
- 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.*
- 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  - 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a) dell'origine dei dati personali;
    - b) delle finalità e modalità del trattamento;
    - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
    - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  - 3) L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
- 4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*
- f) Il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle seguenti disposizioni normative:
- D. Lgs. 31.03.1998, n. 114 (commercio);  
 L. R. 05.07.1999, n. 14 (disciplina commercio in sede fissa)  
 L. R. 25.06.1999, n. 12 (disciplina commercio su aree pubbliche)  
 D.P.R. 06.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto)  
 D. Lgs. 18.01.2001, n. 228 (vendita prodotti agricoli)  
 L. 13.04.1999, n. 108; D. Lgs. 24.04.2001, n. 170 (giornali e riviste);  
 L. R. 26.07.2003, n. 14 (somministrazione alimenti e bevande)  
 D.P.R. 04.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);  
 D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R. D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); R. D. 06.05.1940 (Reg. di esecuzione del TULPS);  
 L. 29.03.2001, n. 135 (turismo);  
 L. 20.02.2006, n. 96 (disciplina agriturismo);  
 L. R. 28.07.2004, n. 16 (disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità)  
 L. 15.01.1992, n. 21 (taxi);  
 L. 08.08.1985, n. 443 (artigianato);  
 L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini);  
 L. 17.08.2005, n. 174 (disciplina dell'attività di acconciatore);  
 L. 04.01.1990, n. 1 (attività di estetista);  
 L. R. 29.07.2004, n. 19 (disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)  
 L. R. 17.02.2005, n. 5 (norme a tutela del benessere animale)  
 Codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666; 668;699);
- g) Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con sede in Piazza dei Martiri 1 – 48022 Lugo (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è IL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. Responsabile per il riscontro, in caso di Suo esercizio di cui all'art. 7, è IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP